

commercianti non sono solamente compresi gl'individui, ma eziandio gli stabilimenti commerciali debitamente autorizzati.

Questo mi sono creduto in dovere di brevemente esporre affinché la Camera non rimanga sotto l'impressione di teorie meno giuste, trattandosi specialmente d'una materia in cui credo d'aver studiato qualche cosa. (*Rumori*)

La seduta è levata alle ore 5 1/4.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

- 1° Verificazione di poteri;
- 2° Continuazione della discussione in proposito delle interpellanze del deputato Farina;
- 3° Continuazione della discussione sul progetto di legge del deputato Louaraz relativo alla strada della Rocchetta;
- 4° Risposta del ministro dei lavori pubblici alle interpellanze dei deputati Turcotti e Tamburelli.

## TORNATA DELL'8 FEBBRAIO 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Relazione sull'elezione dell'avvocato Ferraris a deputato del 6° collegio di Torino — Osservazioni dei deputati Benso, Bianchi, Michelini, Di San Martino, Pateri e Ravina — Annullamento — Continuazione della discussione sulle interpellanze del deputato Farina Paolo circa la fusione delle Banche di Torino e di Genova — Questioni sulla legalità dell'atto di creazione della Banca nazionale per parte del potere esecutivo — Osservazioni del deputato Lanza — Ordine del giorno motivato del deputato Revel — Obbiezioni dei deputati Depretis, Cornero, Farina Paolo e Pescatore — Nuovi schiarimenti dei ministri dell'interno e delle finanze — Ordini del giorno motivati dei deputati Farina e Pescatore — Loro relazione — Emendamenti del deputato Mellana all'ordine del giorno del deputato Revel — Osservazioni del deputato Valerio Lorenzo e nuove spiegazioni del ministro dell'interno — Ordine del giorno motivato del deputato Lanza — Approvazione di quello del deputato Revel.*

La seduta è aperta alle ore 1 3/4 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, dà lettura del processo verbale.

**ARNULFO**, segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate:

2219. Il comune di Ormea, gravato di un'annualità verso l'antico feudatario, convenuta in corrispettivo di decime che prima pagavansi, chiede che la Camera inviti il Ministero a presentare un progetto di legge o in difetto ne prenda essa l'iniziativa, per cui ogni annualità originata da decime e banalità sia abolita.

2220. Il dottore Giovanni Bertoni, applicato allo spedale della regia marineria, propone gli elementi di una legge per frenare il libertinaggio e scemarne le dannose conseguenze morali e fisiche.

2221. Giuseppa Rosso, vedova di Giuseppe Marchisio, già trombettiere nel corpo reale d'artiglieria, ricorre per la pensione che dice spettarle, che sinora non poté ottenere dal Ministero di guerra.

2222. Gallizi Paolo e Scipione, il primo medico ed il secondo ingegnere, nativi della città di Varallo e residenti interpolatamente, per ragione dei loro uffici, in Lombardia, si lagnano che il ministro della pubblica istruzione non abbia voluto riconoscere la loro qualità e concedere il libero esercizio nello Stato della rispettiva professione, come fu ad altri concesso, e chiedono che la Camera ecciti il ministro a dare quelle provvidenze che la ragione e la giustizia richiedono.

2223. Mussi Maurizio, dottore, chiede che il giorno 8 febbraio, compleanno dello Statuto datoci dal magnanimo CARLO ALBERTO, venga dichiarato giorno festivo, e si sopprima in compenso la festa di qualche santo.

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** La Camera essendo in numero, sottopongo alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

Il deputato Tamburelli domanda un congedo di 30 giorni.

(La Camera accorda.)

**MAZZA.** Il dottore Giuseppe Gandolfi, nizzardo, con sua petizione 2216, lamentando diverse cautele vessatorie e molti soprusi praticati dagli agenti delle regie finanze, fa istanza onde venga riveduta la legge doganale. Apparendo da questa supplica che questa revisione della legge potrebbe recare qualche vantaggio immediato, prego perciò la Camera a volerla dichiarare d'urgenza.

(La Camera ammette l'urgenza.)

**JACQUIER.** La pétition portant le numéro 2221 est présentée par Joséphine Rosso, veuve de Joseph Marchisio, qui a servi pendant 16 ans le corps royal d'artillerie. Cette veuve est tout à fait dénuée de moyens d'existence. Elle